



Europa per i cittadini

Il progetto «Eurofest» è stato finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma « Europa per i cittadini »

Applicabile all'Asse 2, Misura 2.1 - "Gemellaggi di città"

Partecipazione: il progetto ha consentito di riunire 116 cittadini, di cui:

- 49 provenienti dalla città di Rijeka (Croazia)
- 13 provenienti dalla città di Leek (Gran Bretagna)
- 31 provenienti dalla città di Pertuis (Francia)
- 23 provenienti dalla città di Bad Windsheim (Germania)

Luogo/Date: l'incontro si è svolto a Este dal 27 settembre all'1 ottobre 2019.

La mattina del 27 settembre 2019 è stata dedicata all'apertura della mostra fotografica "The Oxford Project" presso la Pescheria Vecchia di Este. I giovani del liceo Ferrari hanno aiutato ad allestire la mostra ed ad accogliere i visitatori nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro sottoscritto da Comune di Este e Liceo Ferrari.

Il pomeriggio è stato dedicato all'accoglienza dei cittadini delle città partner e alla sistemazione in famiglia.

Alla sera è stato offerto agli ospiti un apericena curato degli studenti del CFP Manfredini di Este presso il Patronato SS. Redentore con esibizione di spettacoli a cura di Este Medievale

La giornata del 28 settembre 2019 è iniziata con la conferenza sul tema "La strategia europea della disabilità 2010-2020" con interventi delle città gemellate, di Sindaco e Presidente del Consiglio, della Direttrice della fondazione IREA Morini Pedrina Elena Littamè, testimonianze dell'assessore al sociale Lucia Mulato, dell'atleta non vedente e scrittore Daniele Cassioli e della Provincia di Padova, ufficio politiche comunitarie. Sono state presentate le migliori pratiche sull'inserimento sociale e la partecipazione democratica dei cittadini con disabilità, le politiche e i programmi europei e le loro future possibili applicazioni. Ha partecipato l'europarlamentare Gianantonio da Re.

Pomeriggio - Piazza maggiore. E' stato allestito un punto informativo Europa a cura dei giovani volontari del Comitato finalizzato alla distribuzione delle pubblicazioni della CE e di informazioni alla cittadinanza. In sala consigliare si è tenuto contemporaneamente il saluto ufficiale e lo scambio di doni tra delegazioni con la presentazione del Diploma Europeo ricevuto a Strasburgo il 26 giugno 2019 nel corso della cerimonia al Consiglio d'Europa.

Alle 18.00 le delegazioni hanno partecipato alla cerimonia dell'alzabandiera accompagnata dall'esecuzione degli inni nazionali eseguiti dalla banda di Galzignano, con la partecipazione del gruppo scout e delle associazioni combattenti e sportive, autorità nazionali e locali.

In serata i giovani di Este e gli ospiti stranieri hanno assistito allo spettacolo musicale EUROYOUNG a cui hanno partecipato 5.000 persone.

Il 29 settembre le delegazioni hanno partecipato all'inaugurazione del punto vendita SiAmo Este. SiAmo Este è un brand per la promozione della città ideato da IREA, settore privato e pubblico, per valorizzare e commercializzare gli oggetti creati dagli ospiti nel corso dei laboratori artistici per persone svantaggiate.

L'amministrazione comunale ha inoltre inaugurato un percorso reso agibile ai disabili all'interno dei Giardini Pubblici per mezzo di una carrozzina elettrica disponibile presso l'ufficio turistico.

Nella sala del Consiglio Comunale la sindaca Gallana e l'assessore Lucia Mulato hanno consegnato il riconoscimento della città ai cittadini che nei laboratori IREA hanno realizzato il logo che dal prossimo anno sarà usato per UNITED2020. All'emozionante cerimonia hanno partecipato gli animatori/educatori di IREA, gli artisti, le loro famiglie, e i membri del Comitato gemellaggi di Este. Sono stati selezionati due bozzetti, uno, frutto del lavoro collettivo, sarà il simbolo del concerto Euroyoung, l'altro del meeting internazionale. I bozzetti erano stati esposti e selezionati durante la conferenza del 28 settembre.

Il 30 settembre e nei giorni successivi il progetto Eurofest è stato presentato agli studenti di tre classi dell'IIS Ferrari dall'insegnante responsabile dell'alternanza nonché membro del comitato gemellaggi comunale. La professoressa ha parlato delle attività realizzate consistite nell'accoglienza alle delegazioni, l'assistenza alle autorità, lo studio del materiale di progetto e la traduzione nelle lingue parlate dagli ospiti, nell'allestimento del punto informativo sull'Unione Europea, senza trascurare di creare un collegamento tra le politiche europee e i loro studi per incoraggiarli a studiare e approfondire questa materia.

Il progetto si è concluso l'1 ottobre con lo scambio di idee delle città gemellate sulla programmazione dei progetti futuri e con il congedo per il rientro nei rispettivi Paesi.